

**DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI, VIA
DEL PRESTO 5, PISTOIA**

Approvato con determinazione dirigenziale n° _____ del _____,

Art. 1 - Finalità

Il Piccolo Teatro Mauro Bolognini, con gli impianti, gli arredi e le attrezzature in esso contenuti come da scheda tecnica (Allegato A all'accordo di collaborazione), fa parte dei beni immobili indisponibili dell'Amministrazione comunale ed è concesso in uso alla Associazione Teatrale Pistoiese (ATP) che ne cura la gestione complessiva.

L'utilizzo dei suddetti locali è destinato prioritariamente allo svolgimento di:

1. attività di promozione culturale e artistica, quali spettacoli, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, incontri e convegni;
2. altre iniziative di generale interesse culturale e/o sociale.

Art. 2 - Concessione temporanea del teatro a soggetti terzi

Compatibilmente con la programmazione degli eventi riservati all'Amministrazione Comunale e con la programmazione di quelli di ATP, che hanno carattere di priorità, il teatro può essere concesso in uso temporaneo a soggetti terzi per iniziative culturali, artistiche, sociali, che possano avere anche un impatto positivo sul territorio e sulla collettività. La concessione è rilasciata gratuitamente nell'ambito degli eventi riservati al Comune e, negli altri casi, dietro pagamento ad ATP di un canone e delle prestazioni da questa assicurate.

Art. 3 - Soggetti destinatari della concessione temporanea

Il teatro può essere concesso, nei limiti indicati all'articolo 2, a Enti, Scuole, Università, Associazioni, Fondazioni, soggetti pubblici e privati in generale, persone fisiche. Il teatro potrà eventualmente essere concesso anche a partiti e movimenti politici in occasione di consultazioni elettorali, dietro apposita deliberazione di Giunta comunale.

Art. 4 - Procedure di concessione a soggetti terzi da parte del Comune

Nell'ambito di quanto previsto dall'accordo di collaborazione il Comune potrà usufruire gratuitamente del Teatro Bolognini per un massimo di 45 (quarantacinque) giornate all'anno.

Per gli utilizzi del Teatro Bolognini in forma diretta da parte del Comune, quest'ultimo deve trasmettere la propria richiesta ad ATP con un anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di svolgimento della manifestazione, fermo restando che la suddetta richiesta dovrà tenere conto delle attività e della programmazione di ATP.

Per le concessioni del Teatro a terzi, per cui il Comune intenda utilizzare le giornate di fruizione gratuita all'interno delle quarantacinque di cui sopra, la richiesta di concessione a titolo gratuito da parte dei terzi deve essere presentata in forma scritta al Sindaco e comunicata ad ATP con anticipo di sessanta giorni rispetto alla data di svolgimento della manifestazione, secondo il *format* predisposto dal Comune e disponibile sul proprio sito istituzionale, alla sezione "Cultura".

La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- la chiara identificazione del soggetto richiedente attraverso i dati anagrafici e fiscali (P.IVA/C.F.) e le generalità del legale rappresentante;
- giorno, ora, durata, e tipologia, dell'iniziativa (compresi i giorni eventualmente necessari all'allestimento/disallestimento);
- elenco delle necessità tecniche.

La richiesta viene istruita dall'Ufficio Comunale competente che verifica le compatibilità di cui al successivo art. 6 e, se necessario, concorda con il richiedente variazioni alla data e alle modalità esecutive. Il procedimento si concluderà con una deliberazione di Giunta comunale.

Art. 5 - Procedure di concessione a soggetti terzi da parte di ATP

La richiesta di concessione al di fuori delle iniziative riservate al Comune deve essere presentata direttamente ad ATP con anticipo di almeno sessanta giorni rispetto alla data di svolgimento della manifestazione, secondo il Regolamento delle concessioni e il relativo *format* predisposto da ATP e disponibile sul proprio sito. Il Direttore di ATP, o suo delegato, provvederà al rilascio in forma scritta della concessione d'uso.

Art. 6 - Condizioni per la concessione a soggetti terzi

La concessione in uso temporaneo del teatro è disposta in conformità alle norme e disposizioni di sicurezza. In nessun caso il teatro può essere concesso quando, per la natura e le caratteristiche della iniziativa, vi sia il fondato timore che lo stesso possa subire danni.

L'utilizzazione del teatro non sarà concessa nel caso in cui questa risulti in contrasto con il prestigio ed il decoro della struttura.

L'utilizzazione può essere, altresì, negata per incompatibilità con altre manifestazioni, inidoneità della struttura in relazione alla iniziativa per cui è stata richiesta l'autorizzazione, e per altre motivazioni di interesse generale.

La concessione in uso della sala può essere revocata:

- nei casi in cui vengano meno i presupposti per la concessione stessa;
- in caso di importanti esigenze di carattere istituzionale.

Art. 7 - Impegni del soggetto terzo concessionario

Il soggetto a cui il teatro è concesso dal Comune o da ATP dovrà:

- in caso di mancata utilizzazione dei locali, darne comunicazione scritta almeno sette giorni lavorativi prima della data fissata per l'iniziativa;
- riconsegnare la struttura - attrezzature, impianti e arredi compresi - nel medesimo stato in cui è stata messa a disposizione;
- osservare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e di contenimento anticontagio da virus Covid19, impartite dai decreti ministeriali, dalle ordinanze regionali e contenute nel Protocollo Sicurezza Anticontagio di ATP di cui il concessionario dovrà prendere visione.

Art. 8 - Fasce di utilizzo

Il Teatro può essere utilizzato dal soggetto terzo concessionario tutti i giorni in fascia oraria giornaliera e previa corresponsione di un deposito cauzionale pari a 200,00 euro a garanzia del corretto utilizzo, così come indicato nel Regolamento delle concessioni in uso di ATP, salvo per le iniziative riservate al Comune, per le quali il deposito non sarà richiesto. Tale deposito sarà restituito al termine della manifestazione in assenza di danni alla struttura e alle attrezzature, dichiarata in apposito verbale.

Le spese relative alle utenze (riscaldamento/raffreddamento, luce) restano a carico di ATP, come pure gli oneri di sorveglianza.

Art. 9 - Impiego del personale e utilizzo delle attrezzature

I locali del teatro, le apparecchiature tecniche e gli arredi (impianto luci, impianto audio, soffitti, fondali, ecc.) sono messi a disposizione del soggetto terzo destinatario della concessione per l'espletamento delle necessarie attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa. ATP definisce i termini e i modi per un corretto uso nel proprio Regolamento delle concessioni in uso, ove sono indicate le dotazioni tecniche disponibili e ricomprese nel canone.

Il soggetto richiedente l'uso del teatro garantisce l'idoneità tecnico-professionale di eventuale personale direttamente impiegato anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Art. 10 - Regole per l'utilizzo

È fatto espresso divieto ai soggetti utilizzatori di apportare modifiche alle attrezzature esistenti nel Teatro o variazioni nell'impiantistica generale. L'eventuale utilizzo da parte dei concessionari di attrezzature messe a disposizione dai terzi è subordinato all'assenso di ATP, che ne verificherà la compatibilità con le dotazioni esistenti.

È vietato inserire chiodi o applicare staffe, applicare manifesti, cartelloni o altro materiale informativo, se non prima concordato con ATP o con l'Amministrazione Comunale nelle giornate a quest'ultima riservate.

È inoltre vietato ingombrare con espositori o strutture mobili i vani di accesso ed i vani delle uscite di sicurezza delle sale e degli spazi.

Il palcoscenico del teatro dovrà essere immediatamente liberato al termine della iniziativa. L'eventuale materiale depositato in altri spazi della struttura dovrà ugualmente essere ritirato al termine dell'iniziativa, salvo diverse intese con ATP da concordare di volta in volta.

Le attrezzature necessarie alla realizzazione della iniziativa devono essere a norma.

È fatto divieto assoluto di manomettere o disattivare, anche temporaneamente, gli impianti delle luci di emergenza e per la rilevazione di incendi.

Sia nell'ambito delle concessioni a titolo gratuito che delle concessioni a pagamento ATP risponde dell'utilizzo da parte di terzi del teatro tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali inadempimenti o negligenze da parte dei concessionari, secondo quanto previsto all'articolo 3, lettera e) dell'accordo di collaborazione.

Art. 11 - Responsabilità del soggetto utilizzatore verso terzi

L'Amministrazione Comunale e ATP non risponderanno di eventuali danni o furti che dovessero verificarsi alle strutture o alle attrezzature di proprietà dei richiedenti l'uso del teatro, nonché di eventuali incidenti, lesioni, danni che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle iniziative.

Art. 12 - Responsabilità del soggetto utilizzatore

Il soggetto terzo a cui è rilasciata la concessione dovrà risarcire l'Amministrazione Comunale o ATP per eventuali danni arrecati agli impianti, agli arredi, alle attrezzature del teatro, e in generale a quanto anche occasionalmente vi si trovi, durante lo svolgimento dell'evento o in conseguenza di esso, sulla base di perizia redatta dai competenti Servizi Comunali o da ATP. A tale scopo lo stato del teatro potrà essere verificato in contraddittorio fra le parti prima e dopo l'uso.

Art. 13 - Prescrizioni

La capienza massima del teatro è di 324 persone, la capienza massima del palcoscenico è di 45 persone, entrambe sono soggette a ridimensionamento in casi di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta.

Durante l'allestimento/disallestimento è tassativamente esclusa la presenza del pubblico. Il concessionario dovrà dichiarare, oltre a quanto previsto all'articolo 7, di aver preso visione del presente disciplinare, della scheda tecnica del teatro, nonché del piano di esodo e del documento di valutazione dei rischi.

Art. 14 - Obblighi del soggetto utilizzatore

È fatto divieto al soggetto terzo concessionario di sub-concedere l'uso della struttura.

Il concessionario, avuta comunicazione della concessione e prima dell'uso della sala, deve provvedere direttamente alla richiesta delle eventuali autorizzazioni, come pure agli adempimenti previsti dalla tipologia della manifestazione quali SIAE, etc..